

L'ACQUA È VITA

L'ACQUA È IL COSTITUENTE PRINCIPALE PER TUTTI GLI ORGANISMI VIVENTI, SI CONSIDERA COME UN BENE DI CONSUMO CHE POSSIEDE UN SUO VALORE ECONOMICO ED È OGGETTO DI DISPUTE LEGALI E POLITICHE. .

ACQUA È VITA: SENZA PETROLIO, SENZA ORO, SENZA INTERNET SI VIVE. SENZA ACQUA NO. SOLO NEGLI ANNI "90" IL NUMERO DEI BAMBINI VITTIME DELLA CATTIVA QUALITÀ DELL'ACQUA È STATO SUPERIORE AL NUMERO DI PERSONE UCCISE IN TUTTE LE GUERRE, DOPO IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE. LE SOCIETÀ CIVILI DI TUTTO IL MONDO SONO CHIAMATE A DIFENDERE L'ACQUA COME BENE COMUNE.



CON L' ESPANSIONE DELLA POPOLAZIONE MONDIALE E IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA, LE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO INIZIANO A SCARSEGGIARE.

NEL TERZO MILLENNIO IL NUMERO DI PERSONE CHE NON HANNO ACCESSO AD ACQUA POTABILE È PIÙ DI UN MILIARDO E TALE NUMERO RISCHIA DI TRIPPLICARE. I DATI SONO ALLARMANTI: IL 70% DELLA SUPERFICIE TERRESTRE È RICOPERTO DI ACQUA E SOLO IL 2,5% È ACQUA DOLCE. MOLTA DI QUEST' ACQUA È CONGELATA NEI GHIACCIAI O NELLE CALOTTE POLARI O SI TROVA SOTTOTERRA ED È DIFFICILE DA RACCOGLIERE, QUINDI SI DEVE ECONOMIZZARE, IMPARARE È FARNE UN USO RAZIONALE .

SE COMPARIAMO DIVERSE REALTÀ ,CI TROVIAMO A RIMANERE ESTEREFATTI DALLE STATISTICHE MONDIALI. UN CITTADINO NORDAMERICANO UTILIZZA 1.700 METRI CUBI DI ACQUA ALL'ANNO; LA MEDIA IN AFRICA È DI 250 METRI CUBI ALL'ANNO. LA COMMISSIONE MONDIALE PER L'ACQUA INDICA IN 40 LITRI IL CONSUMO GIORNALIERO A PERSONA, LA QUANTITÀ MINIMA PER SODDISFARE I BISOGNI ESSENZIALI. CON CIRCA 40 LITRI NOI ITALIANI

...IAMO LA DOCCIA , PER GLI ALTRI RAPPRESENTA L'ACQUA DI
...TERE SETTIMANE.

MOLTE PERSONE NEL MONDO HANNO SCARSI RIFORNIMENTI D'
ACQUA E DEVONO PERCORRERE TANTI CHILOMETRI PER
PROCURARSELA. QUESTA SITUAZIONE NON È TANTO LONTANA DA
NOI, PERCHÉ ANCHE IN SICILIA IN ALCUNE PROVINCE VIENE
DISTRIBUITA MOLTO RARAMENTE. INFATTI NELL'ISOLA C'È
UN'EMERGENZA ACQUA, NONOSTANTE VI SIA LA PRESENZA DI DIGHE
E INVASI CHE NON RIESCONO A FUNZIONARE A PIENO REGIME: DIGHE
CHE DEVONO ESSERE COMPLETATE, ALTRE NON
COLLAUDATE, ANCORA ALTRE CHE RICHIEDEREBBERO INTERVENTI
DI MANUNTENZIONE PER FARLE FUNZIONARE. PURTROPPO ANCHE IL
CONTROLLO DELL'ACQUA RIENTRA NEGLI INTERESSI DELLA MAFIA E
SPESSO I COMUNI SONO COSTRETTI A COMPERARLA DAI PRIVATI .E A
PAGARE LO SCOTTO DI TUTTO È LA POPOLAZIONE CIVILE, COSTRETTA
, SOPRATTUTTO NEI MESI ESTIVI , A MUNIRSI DI TANICHE E BOTTIGLIE
DI OGNI GENERE PER ANDARE A PROCURARSI L'ACQUA DI CUI SONO
PRIVE LE LORO ABITAZIONI.



E ALLORA QUALI SONO I RIMEDI?

LEGGI ADEGUATE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE
PUBBLICA, PERCHÉ IN FUTURO L' UOMO, PER CONSERVARE L' ACQUA,
DOVRÀ VIVERE IN MODO DIVERSO RIUTILIZZANDO LA QUANTITÀ
DISPONIBILE SENZA SPRECHI E SENZA INQUINARE LE RISERVE.

RICORDIAMO CHE L' ACQUA È COME UN CAPITALE PRESO IN
PRESTITO CHE DEVE ESSERE RESTITUITO IN CONDIZIONI TALI DA
POTER ESSERE RIUTILIZZATO. SE NON SI INIZIA A EDUCARE I GIOVANI
, FORSE UN GIORNO VERRÀ VERAMENTE A MANCARE L'ACQUA IN
TUTTA LA TERRA. A TAL PROPOSITO ECCO ALCUNI SUGGERIMENTI
CHE OGNUNO DI NOI PUÒ TENERE PRESENTE E METTERLI IN PRATICA
QUOTIDIANAMENTE, PERCHÉ NEL NOSTRO PICCOLO POSSIAMO
CONTRIBUIRE A DIMINUIRE LO SPRECO.

CONSUMI E SPRECHI

	CONSUMO MEDIO	BUONE ABITUDINI
LAVAGGIO DEI DENTI	15 LITRI	½ LITRO SE CHIUDI IL RUBINETTO MENTRE TI LAVI
LAVAGGIO DEL VISO	10 LITRI	2 LITRI SE CHIUDI IL RUBINETTO MENTRE TI INSAPONI
BAGNO	100 LITRI	50 LITRI SE FAI LA DOCCIA
SCARICO DEL WC	10 LITRI PER SCARICO	5 LITRI SE USI IL DOPPIO PULSANTE

Giustina Barbieri I

Roberta Finocchio ID

Mencacci Giuseppe ID